

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/Impresa****1.1 Identificazione del prodotto:**

Codice:  
Nome del Prodotto: **Muffasan**  
Codice UFI: **YFRV-R0RX-Q00J-8T94**

**1.2 Utilizzo pertinente della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati**

Destinazione uso: Antimuffa

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale: R&Dim Srl  
Indirizzo: Via Torre 3  
Località e Nazione: 31032 Casale sul Sile TV -Italia-  
Tel. +39 0422 1743365  
Mail persona competente  
Responsabile scheda di sicurezza [info@nanocubo.it](mailto:info@nanocubo.it)  
Responsabile dell'immissione sul mercato: R&Dim Srl

**1.4 Numero Telefonico di emergenza:**

Per Informazioni rivolgersi a:

Numeri principali centri antiveneni attivi 24/24 abbreviati CAV  
CAV di Pavia: 0382 24444 Centro nazionale di tossicologia Pavia  
CAV Milano 02 66101029 Ospedale Niguarda  
CAV Bergamo 800 883300 Ospedale Papa Giovanni XXIII  
CAV Firenze 055 7947819 Ospedale Careggi  
CAV Roma 06 49978000 Policlinico Umberto I  
CAV Roma 06 68593726 Ospedale Pediatrico Bambin Gesù  
CAV Foggia 0881 732326 Ospedale universitario di Foggia  
CAV Napoli 081 7472870 Ospedale Cardarelli  
CAV Policlinico "A.Gemelli" Roma

Per ulteriori informazioni: R&Dim Srl +39 0422 1743365

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed integrazioni). Il prodotto necessita quindi di una scheda dati di sicurezza conforme a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali ulteriori informazioni riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazione di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo



Indicazioni di pericolo:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti ed è facile da fare. Continua risciacquo.
P280	Indossare guanti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P310	Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P391	Raccogliere la fuoriuscita.
P321	Trattamento specifico (vedere . . . su questa etichetta).
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P501	Smaltire il contenuto o il contenitore secondo le normative locali/nazionali/internazionali
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P261	Evitare di respirare i fumi, la nebbia o gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente con abbondante acqua e sapone dopo la manipolazione.

Contiene: composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14 (numeri pari) alchilidimetil, cloruri (ammonio quaternario composti, benzil-C12-16-alchilidimetil, cloruri) 2-ottil-2H-isotiazol-3-one, 3-iodo-2-propinil butil carbammato. Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

### 2.3. Altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenti endocrini in concentrazione superiore allo 0,1%.

**SEZIONE 3: Composizione informazione sugli ingredienti****3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione                      x = Conc. %                      Classificazione (CE) 1272/2008 (CLP)

**Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14 (numero pari) alchilidimetil, cloruri(Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilidimetil, cloruri)**

CAS 68424-85-1                      3 &lt; x &lt; 5                      Tossicità acuta. 4 H302, Corrosivo cutaneo. 1B H314, Diga per gli occhi. 1 H318, Acquatico acuto 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

EC 270-325-2 STA                      Orale: 500 mg/kg

INDICE -

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

CAS 112-34-5                      0 &lt; x &lt; 5                      Eye Irrit. 2H319

CE 203-961-6

INDICE 603-096-00-8

**3-iodo-2-propinil butil carbammato**

CAS 55406-53-6                      0 &lt; x &lt; 0,25                      Tossicità acuta. 3 H331, Tossicità acuta. 4 H302, STOT RE 1 H372, Occhio Dam. 1 H318, Pelle Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH208

EC 259-627-5                      STA Orale: 500 mg/kg, STA Nebbie/polveri per inalazione: 0,501 mg/l

INDICE -

**2-ottil-2H-isotiazol-3-one**

CAS 26530-20-1                      0,0015 &lt; x &lt; 0,25                      Tossicità acuta. 2 H330, Tossicità acuta. 3 H301, Tossicità acuta. 3 H311, Corrosivo cutaneo. 1B H314, Diga per gli occhi. 1 H318, Sens. pelle 1A H317, Acquatico acuto 1 H400 M=10, Acquatico Cronico 1 H410 M=1

EC 247-761-7                      Sens. Pelle 1A H317: ≥ 0,0015%

INDICE 613-112-00-5                      STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Dermale: 311 mg/kg, LC50 Vapori per inalazione: 0,58 mg/l/4h, STA Vapori per inalazione: 3 mg/l

Il testo completo delle frasi di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****OCCHI:** rimuovere le lenti a contatto, se presenti. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30-60 minuti, aprendo completamente le palpebre. Contattare un medico.**PELLE:** Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare immediatamente la pelle con una doccia. Contattare un medico.**INGESTIONE:** far bere al soggetto quanta più acqua possibile. Contattare un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzato da un medico.**INALAZIONE:** consultare immediatamente un medico. Portare la vittima all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se il soggetto smette di respirare, amministrare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per i soccorritori.**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Informazioni specifiche sui sintomi e sugli effetti causati dal prodotto non sono note.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazione non disponibile

**SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di Estinzione

**Mezzi di estinzione appropriati:** L'apparecchiatura di estinzione deve essere quella tradizionale: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata

**Mezzi di estinzione non adeguati:** Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio:** Non respirare i prodotti della combustione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Informazioni generali:** Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione anti-incendio. Raccogliere le acque di spegnimento non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**Indumenti di protezione per i vigili del fuoco:** Normale abbigliamento anti incendio cioè Kit fuoco (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifiche HO A29 e A30), in combinazione apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori ad aria compressa a circuito aperto (BS EN 137)

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non vi è pericolo. Indossare dispositivi idonei di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) per prevenire eventuali contaminazione della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Tali indicazioni valgono sia per il personale addetto al trattamento, sia per coloro coinvolti nelle procedure di emergenza.

**6.2. precauzioni ambientali**

Il prodotto non deve penetrare nel sistema fognario né entrare in contatto con acque superficiali o sotterranee.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere il prodotto fuoriuscito in un contenitore idoneo. Valutare la compatibilità del contenitore da utilizzare, verificando la sezione 10. Assorbire il residuo con materiale assorbente inerte. Assicurarsi che il luogo della perdita sia ben ventilato. Il materiale contaminato deve essere smaltito in conformità alle disposizioni di cui al punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni relative alla protezione personale e allo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Prima di maneggiare il prodotto consultare tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Rimuovere eventuali indumenti contaminati e dispositivi di protezione individuale prima di entrare nei luoghi in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i contenitori sigillati, in luogo ben ventilato, lontano dalla luce solare diretta. Tenere i contenitori lontani da chiunque, materiali incompatibili, vedere la sezione 10 per i dettagli.

#### 7.3. Usi finali specifici

Informazione non disponibile

### SEZIONE 8: Controllo delle esposizioni / protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo.

EU OEL EU Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161 / UE; Direttiva 2006/15 / CE; Direttiva 2004/37 / CE; Direttiva 2000/39 / CE; Direttiva 91/322 / CEE.

TLV-ACGIH ACGIH 20188.2 Controllo dell'esposizioni

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14 (numeri pari) alchilidimetil, cloruri

Concentrazione prevista priva di effetti - PNEC

Valore normale in acqua dolce		0,0009	mg/l	
Valore normale in acqua marina		0,00096	mg/l	
Valore normale per sedimenti di acqua dolce		12,27	mg/kg	
Valore normale per sedimenti di acqua marina		13,09	mg/kg	
Valore normale per l'acqua, rilascio intermittente		0,00016	mg/l	
Valore normale di microrganismi STP		0,4	mg/l	

Salute- Livello derivato senza effetto- DNEL/DMEL							
Effetti su consumatori				Effetti su lavoratori			
Via di esposizione							
	Locale acuto	Sistemico acuto	Cronico locale	Cronic sistemico	Acuto locale	Cronico locale	Cronic sistemico
Orale				3,4mg/kg/d			
Inalazione				1,64mg/m3			3,96mg/m3
Cutanea				3,4mg/kg/d			5,7mg/kg/d

## 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Valore limite

Tipo	Paese	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	68	10	101,2	15	
TLV	GRC	67,5	10	101,2	15	
TLV	RU	67,5	10	101,2	15	
WEL	GBR	67,5	10	101,2	15	
OEL	UE	67,5	10	101,2	15	
TLV-ACGIH			66	10		INAL

### Concentrazione prevista senza effetti - PNEC

Valore normale in acqua dolce	1	mg/l
Valore normale in acqua marina	0,1	mg/l
Valore normale per i sedimenti di acqua dolce	4	mg/kg
Valore normale per i sedimenti dell'acqua marina	0,4	mg/kg

### Leggenda:

(C) = SOFFITTO ; INHAL = Frazione Inalabile; RESP = Frazione Respirabile; THORA = Frazione Toracica.  
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

## 8.2. Controlli di esposizione

Poiché l'uso di attrezzature tecniche adeguate deve sempre avere la priorità rispetto ai dispositivi di protezione individuale, assicurare una buona ventilazione nell'ambiente di lavoro attraverso un'efficace aspirazione locale. Quando scegliete i dispositivi di protezione individuale, chiedete consiglio al vostro fornitore di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale devono essere marcati CE, a dimostrazione che sono conformi alle norme applicabili. Fornire una doccia di emergenza con stazione per il lavaggio del viso e degli occhi.

### PROTEZIONE DELLA MANO

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (vedi norma EN 374). Quando si sceglie il materiale dei guanti da lavoro è necessario considerare quanto segue: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeabilità.

La resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'uso in quanto può essere imprevedibile. Il tempo di indossamento dei guanti dipende dalla durata e tipo di utilizzo.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare tute professionali a maniche lunghe di categoria II e calzature di sicurezza (vedi Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con sapone e acqua dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE PER GLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (vedi norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Se viene superato il valore soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una delle sostanze presenti nel prodotto, utilizzare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base alla concentrazione limite di utilizzo. (vedi norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di sono necessari filtri combinati di varia natura e/o per gas o vapori contenenti particolato (aerosol, fumi, nebbie, ecc.).

Qualora le misure tecniche adottate non siano idonee a limitare l'esposizione del lavoratore entro la soglia, devono essere utilizzati i dispositivi di protezione delle vie respiratorie valori considerati. La protezione fornita dalle mascherine è comunque limitata.

Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia olfattiva è superiore al corrispondente TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (conforme alla norma EN 137) o autorespiratore a presa d'aria esterna (conforme alla norma EN 138). Per una corretta scelta del dispositivo di protezione respiratoria fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni generate dai processi produttivi, comprese quelle generate dalle apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate per garantirne la conformità standard ambientali.

I residui del prodotto non devono essere smaltiti indiscriminatamente con le acque reflue o mediante scarico in corsi d'acqua.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni generali.

<b>Stato fisico:</b>	Liquido.
<b>Colore:</b>	Trasparente.
<b>Odore:</b>	Caratteristico.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosivo	Non disponibile
Limite superiore esplosivo	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
pH	7,5±0,5
Viscosità cinematica	Non disponibile
Viscosità dinamica	2mPa.s
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Pressione di vapore	Non disponibile
Densità e/o densità relativa	1,00 ± 0,05 kg/L
Densità relativa del vapore	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Informazione non disponibile

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazione non disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e Reattività

### 10.1. Reattività

Non ci sono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'uso.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

#### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in particolare. Vanno comunque rispettate le consuete precauzioni usate per i prodotti chimici

#### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

### 10.5. Materiali incompatibili

#### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

#### 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Provoca gravi lesioni oculari

In assenza di dati sperimentali sul prodotto stesso, i rischi per la salute vengono valutati in base alle proprietà delle sostanze in esso contenute, utilizzando i criteri specificati nella normativa applicabile per la classificazione. È quindi necessario tenere conto della concentrazione delle singole sostanze pericolose indicate nella sezione 3, per valutarne l'aspetto tossicologico effetti dell'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, tossico cinetica, meccanismo d'azione e altre informazioni

Informazione non disponibile

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la pelle.

Effetti ritardati e immediati nonché effetti cronici derivanti dall'esposizione a breve e lungo termine

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto con la pelle; è irritante per la pelle e soprattutto per gli occhi. Può causare danni alla milza. In camera temperatura il pericolo di inalazione è improbabile a causa della bassa tensione di vapore della sostanza.

Effetti interattivi

Informazione non disponibile

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie/polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Inalazione - gas) della miscela:	0,0 mg/l
ATE (orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente significativo)

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-14 (numero pari) alchilidimetil, cloruri

LD50 (Cutanea):	397,5 mg/kg ratto
STA (orale):	500 mg/kg stimati dalla tabella 3.1.2 dell'allegato I del CLP (cifra utilizzata per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LD50 (cutaneo):	2700 mg/kg Coniglio
LD50 (orale):	3384 mg/kg Ratto

3-iodo-2-propinil butil carbammato

LD50 (Orale):	1.276 mg/kg
STA (orale):	500 mg/kg stimati dalla tabella 3.1.2 dell'allegato I del CLP (cifra utilizzata per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LC50	(nebbie/polveri per inalazione): 8 mg/l/4 ore polvere e nebbia
STA	(Nebbie/polveri per inalazione): 0,501 mg/l stimato dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(cifra utilizzata per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LC50 (Vapori per inalazione):	0,89 mg/l/4h
STA (Nebbie/polveri per inalazione):	0,501 mg/l (cifra utilizzata per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)2-ottil-2H-isotiazol-3-one
LD50 (Cutanea):	311 mg/kg
LD50 (Orale):	318 mg/kg
STA (orale):	100 mg/kg stimato dalla tabella 3.1.2 dell'allegato I del CLP (cifra utilizzata per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LC50 (Vapori per inalazione):	0,58 mg/l/4h
STA (Vapori da inalazione):	3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (cifra utilizzata per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

#### CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE

Provoca irritazione cutanea

#### GRAVI DANNI/IRRITAZIONI OCULARI

Provoca gravi danni agli occhi

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O PELLE

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione respiratoria

Informazione non disponibile

Sensibilizzazione cutanea

Informazione non disponibile

#### MUTAZIONE CELLULE GERMINALI

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti avversi sulla funzione sessuale e sulla fertilità

Informazione non disponibile

Effetti negativi sullo sviluppo della prole

Informazione non disponibile

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazione non disponibile

#### STOT - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazione non disponibile

Via di esposizione

Informazione non disponibile

#### STOT - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazione non disponibile

Via di esposizione

Informazione non disponibile

**RISCHIO DI ASPIRAZIONE**

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Sulla base dei dati disponibili il prodotto non contiene sostanze riportate nei principali elenchi europei di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana in fase di valutazione.

**SEZIONE 12: Ecotossicità**

Questo prodotto è pericoloso per l'ambiente ed è tossico per gli organismi acquatici. A lungo termine ha effetti negativi sull'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

LC50 - per Pesci	0,047 mg/l/96h
EC50 - per Crostacei	0,32 mg/l/48h
EC10 per Alghe/Piante Acquatiche	0,031 mg/l/72h

3-iodo-2-propinil butil carbammato

LC50 - per Pesci	0,183 mg/l/96h
EC50 - per Crostacei	0,55 mg/l/48h

Composti di ammonio quaternario, benzil  
C12-14 (numero pari) alchildimetil,  
cloruri

LC50 - per Pesci	0,515 mg/l/96h
EC50 - per Alghe/Piante Acquatiche	16 mg/l/72h dafnia
NOEC cronica per alghe/piante acquatiche	9 mg/l

**12.2. Persistenza e degradabilità**

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

NON rapidamente degradabile

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

3-iodo-2-propinil butil carbammato

NON rapidamente degradabile

Composti di ammonio quaternario, benzil C12-14 (numero pari) alchildimetil,  
cloruri

Rapidamente degradabile

**12.3. potenziale bioaccumulativo**

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazione non disponibile

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza endocrina**

Sulla base dei dati disponibili il prodotto non contiene sostanze riportate nei principali elenchi europei di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti ambientali in fase di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazione non disponibile

**SEZIONE 13: Considerazione sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, quando possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. Il livello di pericolo dei rifiuti contenenti questo prodotto dovrebbe essere valutati secondo le normative vigenti.

Lo smaltimento deve essere effettuato tramite una ditta autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto delle normative nazionali e locali.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto alle restrizioni ADR.

IMBALLAGGIO CONTAMINATO

Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti in conformità alle normative nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR/RID, IMDG,

IATA:

3082

ADR / RID: In conformità alla Disposizione Speciale 375, questo prodotto, quando è imballato in recipienti di capacità 5Kg o 5L, non è soggetto alle disposizioni ADR.

IMDG: In conformità con la Sezione 2.10.2.7 del Codice IMDG, questo prodotto, quando è confezionato in recipienti di capacità 5Kg o 5L, non è soggetto alle disposizioni del Codice IMDG.

IATA: In conformità con SP A197, questo prodotto, quando è imballato in recipienti di capacità 5Kg o 5L, non è soggetto alle normative IATA sulle merci pericolose.

**14.2. Nome di spedizione corretto dell'ONU**

ADR/RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Composti di ammonio quaternario, benzil C12-14 (numeri pari) alchilidimetil, cloruri; 3-iodo-2-propinil butil carbammato)

IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Composti di ammonio quaternario, benzil C12-14 (numeri pari) alchilidimetil, cloruri; 3-iodo-2-propinil butil carbammato)

IATA: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Composti di ammonio quaternario, benzil C12-14 (numeri pari) alchilidimetil, cloruri; 3-iodo-2-propinil butil carbammato)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9.

IMDG: Classe 9. Etichetta: 9.

IATA: Classe 9. Etichetta 9

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG,

IATA: III

**14.5. Rischi ambientali**

ADR / RID: Ecologico pericoloso.



IMDG: Marine Pollutant



IATA: Ecologico pericoloso

**14.6. Precauzioni speciali per gli utenti**

ADR / RID: HIN - Kemler: 90      Quantità limitata: 5 L      Tunnel restrizione codice: (-)

IMDG: Disposizione speciale: -  
EMS: F-A, S-F      Quantità limitata: 5 L

IATA: Carico:      Massima quantità: 450 L      Istruzioni per l'imballaggio: 964

Pass:      Massima quantità: 450 L      Istruzioni per l'imballaggio: 964

Istruzioni speciali:      A97, A158, A197, A215

**14.7. Il trasporto marittimo di rifiuti secondo gli strumenti IMO**

Informazioni non rilevanti

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento CE 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanza contenuta

Punto 75

Punto 55 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Regolamento (UE) 2019/1148 - sull'immissione in commercio e sull'uso dei precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Sulla base dei dati disponibili il prodotto non contiene alcuna SVHC in percentuale superiore allo 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuno

Sostanze soggette a segnalazione di esportazione ai sensi del Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuno

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuno

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuno

Controlli sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti a controlli sanitari, a condizione che i dati disponibili sulla valutazione dei rischi dimostrino che i rischi legati all'agente chimico la salute e la sicurezza dei lavoratori sono modeste e viene rispettata la direttiva 98/24/CE.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il preparato/per le sostanze indicate nella sezione 3

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Tossicità acuta. 2 Tossicità acuta, categoria 2

Tossicità acuta. 3 Tossicità acuta, categoria 3

STOT RE 1 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1

Corr. pelle 1B Corrosione cutanea, categoria 1B

Diga per gli occhi. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1

Irritazione della pelle. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

Skin Sens. 1A Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H330 Letale se inalato.

H301 Tossico se ingerito

H311 Tossico a contatto con la pelle.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene <nome della sostanza sensibilizzante>. Può produrre una reazione allergica

#### LEGGENDA:

- ADR: Accordo Europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada
- ATE: stima della tossicità acuta
- CAS: Numero del servizio Chemical Abstract
- CE50: concentrazione effettiva (necessaria per indurre un effetto del 50%)
- CE: Identificatore nell'ESIS (Archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Programma di emergenza
- GHS: sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose dell'Associazione internazionale dei trasporti aerei
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione 50%
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- INDICE: Identificatore nell'allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione Letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: livello di esposizione professionale
- PBT: Persistente bioaccumulabile e tossico secondo il Regolamento REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevista
- PEL: livello di esposizione previsto
- PNEC: concentrazione prevista priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose mediante treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante nessun momento di esposizione professionale.
- TWA: limite di esposizione media ponderata nel tempo
- TWA STEL: limite di esposizione a breve termine
- COV: Composti Organici Volatili
- vPvB: Molto Persistente e molto Bioaccumulabile secondo il Regolamento REACH
- WGK: Classi di pericolo per l'acqua (tedesco).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE

1. Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento Europeo
2. Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento Europeo
3. Regolamento (UE) 2020/878 (II Allegato del Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 (I Atp. CLP) del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 (II Atp. CLP) del Parlamento Europeo
6. Regolamento (UE) 618/2012 (III Atp. CLP) del Parlamento Europeo
7. Regolamento (UE) 487/2013 (IV Atp. CLP) del Parlamento Europeo
8. Regolamento (UE) 944/2013 (V Atp. CLP) del Parlamento Europeo
9. Regolamento (UE) 605/2014 (VI Atp. CLP) del Parlamento Europeo
10. Regolamento (UE) 2015/1221 (VII Atp. CLP) del Parlamento Europeo
11. Regolamento (UE) 2016/918 (VIII Atp. CLP) del Parlamento Europeo

12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento Delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento Delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento Delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento Delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento Delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- L'indice Merck. - 10a edizione
  - Gestione della sicurezza chimica
  - INRS - Fiche Toxicologique (scheda tossicologica)
  - Patty - Igiene industriale e tossicologia
  - N.I. Sax - Proprietà pericolose dei materiali industriali-7, edizione 1989
  - Sito web dell'IFA GESTIS
  - Sito web dell'ECHA
  - Database dei modelli SDS per prodotti chimici - Ministero della Salute e ISS (Istituto Superiore di Sanità) – Italia

Nota per gli utenti:

Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data dell'ultima versione. Gli utenti devono verificare l'idoneità e completezza delle informazioni fornite in base a ciascun utilizzo specifico del prodotto. Questo documento non deve essere considerato una garanzia su alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'utilizzo di questo prodotto non è soggetto al nostro controllo diretto; pertanto gli utilizzatori dovranno, sotto la propria responsabilità, attenersi alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza Leggi e regolamenti. Il produttore è esonerato da ogni responsabilità derivante da usi impropri. Fornire al personale incaricato una formazione adeguata sull'utilizzo dei prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO PER LA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimici e fisici: La classificazione del prodotto deriva da criteri stabiliti dal Regolamento CLP, Allegato I, Parte 2. I dati per la valutazione delle proprietà chimico-fisiche sono riportate nella sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto si basa su metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, Parte 3, salvo diversamente stabilito nella Sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto si basa su metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, Parte 4, se non diversamente stabilito nella Sezione 12.

Modifiche alla recensione precedente:

Sono state modificate le seguenti sezioni:

02/03/11/16